



Allegato 2

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Insieme oltre le barriere. Progetto di accompagnamento dei ciechi civili
TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L'OBIETTIVO: A - Progetti di accompagnamento dei ciechi civili - Art. 40, legge n. 289/2002
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: 12 mesi
SEDI DI SVOLGIMENTO: • ASSOCIAZIONE CIECHI, IPOVEDENTI ED INVALIDI LUCANI A.C.I.I.L. - LARGO DON PASQUALE UVA, Potenza • CALL ME 911 SOCCORSO EMERGENZA - CONTRADA SANT'ANTONIO LA MACCHIA, Potenza • UNIONE CIECHI, IPOVEDENTI LUCANI U.C.I.L. - LARGO DON PASQUALE UVA, Potenza
POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 13 Posti
GIORNI DI SERVIZIO E ORARIO: monte ore annuo – 1145 ore
EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui essi dovranno attenersi, anche al fine di garantire alle azioni previste continuità e tempestività: – reperibilità telefonica; – flessibilità oraria e disponibilità a lavorare durante periodi festivi (in conformità con la normativa vigente); – partecipazione a eventi, seminari, riunioni, manifestazioni, anche in orario serale; – rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; – utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale), quando richiesti; – disponibilità a muoversi sul territorio, anche extraurbano; – rispetto della Privacy per quanto attiene a dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile; - disponibilità ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità, in concomitanza con i periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Agli aspiranti volontari è richiesto il possesso dei seguenti requisiti aggiuntivi:

- possesso del diploma di Scuola Secondaria di secondo grado;
- conoscenze informatiche di base, necessarie visto il crescente sviluppo della tecnologia. Nello specifico, conoscenza dei sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dal progetto;
- possesso della patente B, nel caso fosse necessario l'uso dell'automobile, che su richiesta potrà essere messa a disposizione dall'Ente o di proprietà dell'assistito, per gli spostamenti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La fase di selezione, che viene effettuata da parte della commissione, composta da un selettore accreditato dell'ente capofila, dall'OLP e/o referente delegato dell'ente di accoglienza, attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione del curriculum (secondo i criteri riportati nell'allegato 1)
- Questionario iniziale
- Colloquio individuale (secondo i criteri riportati nell'allegato 1).

La mancata presentazione al colloquio comporta automaticamente l'esclusione dalla selezione. Per quanto concerne la convocazione al colloquio e la pubblicazione delle graduatorie ci si attiene alle indicazioni del Dipartimento sempre nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, parità di trattamento e divieto di discriminazione.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- Valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione del questionario iniziale, in cui si valutano le esperienze precedenti, gli interessi, la motivazione (valutazione indiretta).
- Colloquio individuale – (valutazione diretta)

Criteri di selezione:

La selezione dei volontari è effettuata secondo le fasi e i criteri di seguito riportati:

- Una fase di pre-screening, condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1: valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero). Punteggio max attribuibile: 30 punti

Sezione 2: somministrazione e valutazione di un questionario (pregressa esperienza, idoneità allo svolgimento delle mansioni previste, condivisione degli obiettivi, ecc.)

Punteggio max attribuibile: 30 punti

Terminato il reclutamento, si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 3 – Colloquio. Scheda di valutazione. Punteggio max attribuibile: 40 punti.

Si rimanda all'Allegato n.1 per il dettaglio dei criteri di selezione.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 25/40.

A seguito della fase di selezione viene stilata una graduatoria che tiene conto principalmente dell'interesse del candidato verso il settore e le attività proposte nel progetto, associate alle sue attitudini e capacità naturali e/o esperienziali.

Il dettaglio dei fattori di valutazione è indicato nell'allegato 1

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione specifica delle competenze acquisite per gli operatori del Servizio Civile Universale, utili ai fini del curriculum vitae, rilasciato da CSVnet sulla base dell'Accordo stipulato con CSV Basilicata nel mese di Maggio 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

CSV Basilicata – Casa del Volontariato - Via Sicilia, 10 – 85100 Potenza (PZ)

La formazione specifica sarà organizzata in 73 ore, di cui 8 dedicate al Modulo concernente la *“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”*. Il volontario, infatti, è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. I volontari riceveranno tutte le informazioni di cui al presente modulo prima dell’inizio dello svolgimento dell’attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza.

Tempi di erogazione: la formazione sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto. I casi specifici che dovessero richiedere modalità diverse di erogazione, saranno dichiarati e motivati espressamente nella scheda progetto e comunque adottando le seguenti modalità:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto;
- il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall’avvio del progetto.

Vista la particolarità di questo modulo formativo, lo stesso dovrà essere svolto nei primi 90 giorni di servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi
- Ore dedicate: 25 ore
- Tempi, modalità e articolazione oraria:

Tipologia di attività	Attività	Monte ore	Percorso individuale/collettivo
Attività obbligatorie	Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	5 ore	individuale
	Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae e di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa	6 ore	collettivo
	Conoscenza e contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro	3 ore	collettivo
Attività facoltative	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative, sia nazionali che europee	4 ore	collettivo
	Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro	7 ore	collettivo

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

La valutazione dell'esperienza di Servizio Civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Lever Up di CSV Net.

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di Servizio Civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile. Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario.

Al termine del percorso, il tutor svolgerà un colloquio finale di supervisione con l'operatore volontario. Durante il colloquio, il tutor e l'operatore volontario analizzeranno i diversi questionari di autovalutazione e valutazione esterna compilati a inizio, metà e fine progetto; si tratterà di un'occasione in cui discutere con il volontario su quali siano le competenze acquisite e quelle sulle quali è ancora necessario lavorare.

Il lavoro sin qui descritto è alla base dell'attestazione delle competenze acquisite di cui al punto 15 del formulario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento controfirmato da un Ente terzo che elencherà le competenze da lui acquisite.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa.

Si tratterà di laboratori esperienziali, durante i quali saranno utilizzate simulazioni e si svilupperanno dinamiche di gruppo tra gli operatori volontari, per consentire loro di conoscere e adoperare i principali strumenti che si utilizzano comunemente per la ricerca di lavoro. Al termine di ciascuna simulazione sarà svolta una discussione in gruppo, condotta dal tutor in veste di moderatore, per individuare difficoltà e strategie di miglioramento.

In particolare saranno svolti i seguenti laboratori, ciascuno della durata indicativa di 1 - 2 ore, comprese simulazione e discussione finale:

- compilazione di un curriculum vitae sul modello di Europass;
- ricerca e valutazione di annunci di lavoro sui principali siti web specializzati e sui siti di singole aziende;
- iscrizione e utilizzo di LinkedIn come social network utile alla ricerca di impiego;
- simulazione di colloqui di lavoro.

L'attività comprenderà una parte teorica della durata di circa 1 ora e una visita sul campo, della durata di 2 ore circa, per la conoscenza e contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro del territorio.

Durante la prima parte sarà svolta una lezione d'aula per illustrare ai volontari il funzionamento di un Centro per l'impiego. Particolare attenzione sarà posta ai mutamenti che stanno intervenendo nell'organizzazione dei Centri, per effetto dell'entrata in vigore del reddito di cittadinanza.

La seconda fase sarà costituita da una visita a un Centro per l'Impiego, in modo da avere un riscontro di come questo servizio funzioni nella pratica di tutti i giorni. I volontari non occupati che non fossero ancora iscritti saranno invitati a sfruttare questa occasione per registrarsi. Laddove possibile, si prenderanno accordi con il Centro affinché un impiegato possa accogliere i volontari e illustrare loro il funzionamento del servizio.

Attività opzionali

Questa attività consisterà nell'approfondimento delle principali opportunità sia a livello formativo che di servizi per la ricerca lavoro.

Ciascuna delle opportunità di seguito elencate sarà approfondita non solo sotto il profilo della funzione svolta, ma anche e soprattutto rispetto agli aspetti più pratici come i requisiti di accesso e le procedure di iscrizione.

Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali:

- Agenzie regionale lavoro e apprendimento Basilicata (ARLAB);
- Agenzie per il lavoro accreditate della Regione Basilicata;
- Agenzie interinali;
- Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come:

- Centri di formazione professionale
- Corsi professionali finanziati dalla Regione Basilicata.

Saranno infine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in un'ottica di miglioramento della loro occupabilità:

- Corpo Europeo di Solidarietà
- Mobilità del programma Erasmus+
- Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace